

Sono trascorsi vent'anni dalla morte di Paolo Borsellino, ucciso dalla mafia il 19 luglio del 1992 in via D'Amelio, a Palermo, a pochi mesi dall'attentato costato la vita al collega ed amico Giovanni Falcone. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Urbino Carlo Bo organizza una conferenza dedicata al celebre magistrato e al suo grande impegno per contrastare e sconfiggere la mafia. Sabato 19 gennaio, alle ore 16,30, presso la Sala Serpieri del Collegio Raffaello (piazza Repubblica) interverranno Alessandro Bondi, docente di diritto penale; Pippo Giordano, ex ispettore della Dia, autore del volume "Il sopravvissuto. L'unico superstite di una stagione di sangue."

---

I miei anni in prima linea nella lotta alla mafia con Borsellino, Falcone, Cassarà e Montana"; Piergiorgio Morosini, ex segretario nazionale di Magistratura Democratica, Gip di Palermo e Gup nel processo sulla Trattativa Stato-Mafia; Pino Finocchiaro, giornalista catanese, redattore e conduttore di Rai News 24, autore del libro "La mafia grigia", Editori Internazionali Riuniti, 2012.

La conferenza di sabato vuole ricordare il grande giudice Borsellino ripercorrendo i fenomeni mafiosi, dalle stagioni delle stragi cruente sino ai giorni nostri, con l'obiettivo di delineare un ritratto della mafia e il livello di evoluzione di una criminalità che si è trasformata in una tremenda e spaventosa organizzazione in grado di infiltrarsi nel mondo politico e nell'economia cittadina.